



DELIBERA N. 10 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 45 COMMA 2LETT.A - D.I. 129/2018

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO** il D.L. 28 agosto 2018 n. 129, art. 45, comma 2, lett. a), che attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza di adottare, in via preventiva alle procedure di attività negoziale delle istituzioni scolastiche autonome, la deliberazione relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento da parte del Dirigente Scolastico degli appalti per la fornitura dei beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori di importo superiore a 10.000,00 euro;
- VISTA** la normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche prevista dal D. lgs. 18 aprile 2016 n. 50, così come modificato ed integrato dal D. lgs. 19 aprile 2017 n. 56, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il comma 130 dell'art. 1, legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019);
- VISTO** il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4 recanti le procedure per l'affidamento, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 206 del 1° marzo 2018;
- VISTO** il comma 912 dell'art. 1, legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019);
- RITENUTO** che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'Istituto non possa prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena attuazione dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

DELIBERA

Che tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria prevista per le istituzioni scolastiche si uniformino nella loro realizzazione ai criteri dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal combinato disposto degli art.36 e ss. Del D. lgs. 18 aprile 2016 n. 50, del comma 130 e, limitatamente all'affidamento di lavori fino al 31 dicembre 2019, del comma 912 dell'art. 1, legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) secondo le sotto riportate modalità:

Art. 1 (Ambito di applicazione)

1. La presente delibera disciplina i limiti ed i criteri, per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, dell'attività negoziale relativa all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
2. Per affidamenti di lavori, servizi e forniture, di importo fino a 10.000,00, si procede mediante affidamento diretto a cura del Dirigente scolastico.

Art. 2 (Procedure di affidamento per importi superiori a 10.000,00 euro)

1. Per l'affidamento di lavori e forniture, il cui importo sia inferiore a € 40.000,000 e superiore a € 10.000,00, si applica la procedura con la consultazione di almeno 3 (tre) operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. L'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento.
2. Per affidamenti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 144.000,00 euro, si procede mediante procedura negoziata previa consultazione, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, ai sensi dell'art. 30 c. 1 D.Lgs. 50/2016.
3. Per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione

In considerazione dei criteri sopra esposti determina, altresì, di **elevare fino a 20.000,00 euro il limite di tutte le attività negoziali**, necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico senza previa delibera del C.d.I., ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma annuale e successive modifiche.

Art. 3 (Individuazione dei lavori eseguibili)

I lavori eseguibili sono individuati dall'Istituto Scolastico, in qualità di stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche competenze e nell'ambito delle seguenti categorie generali:

- a. Manutenzione di opere o di impianti;
- b. Interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- c. Lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- d. Lavori necessari per la compilazione di progetti;
- e. Completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori.

La procedura di affidamento per l'esecuzione dei lavori avverrà secondo gli importi indicati all'art. 2. Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art. 4 (Affidamento al di fuori del campo CONSIP)

L'acquisizione di beni e servizi è subordinata alla preventiva procedura di consultazione delle convenzioni CONSIP. Ai sensi della nota M,I,U,R, 3354 del 20/03/2013 si può procedere ad acquisti extra Consip, senza incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 1, comma 1, primo periodo, del D.L.95/2012, nelle seguenti ipotesi:

1. in caso di indisponibilità di convenzioni Consip aventi ad oggetto il bene o servizio da acquistare;
2. qualora, in considerazione delle peculiarità del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo sia inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili e tale insieme di beni e servizi non formi oggetto di una convenzione Consip
3. qualora l'importo del contratto stipulato dall'amministrazione, a seguito dell'espletamento di procedura di gara, preveda un corrispettivo più basso rispetto ai parametri prezzo/qualità stabilito dalle convenzioni Consip S.p.a., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza (art.1, co1, ultimo periodo, del DL 95/2012 come modificato dall'art. 1 comma 154 legge n. 228 del 23012).
4. L'attivazione di una procedura di acquisto fuori convenzione Consip deve essere subordinata alla preliminare verifica da parte del Direttore dei servizi generali e amministrativi della presenza o meno del bene/servizio/insieme di beni e servizi richiesti nell'ambito delle convenzioni Consip ovvero ad una analisi di convenienza comparativa.

Qualora all'esito della verifica/analisi risulti la indisponibilità delle convenzioni Consip, il Dirigente Scolastico autorizza con determinazione motivata l'acquisto fuori convenzione.

L'acquisizione di beni e servizi, al di fuori delle convenzioni CONSIP, è ammessa in relazione alle seguenti forniture:

- a) Acquisti di generi di cancelleria, pulizia, materiale informatico, materiale per piccole manutenzioni.
- b) Acquisti per manutenzione di mobili, arredi, suppellettili e macchine di ufficio.
- c) Acquisti di servizi per:
 - 1) Visite e viaggi d'istruzione, stages;
 - 2) Assicurazione infortuni e responsabilità civile per fatti del personale scolastico e alunni;
 - 3) Climatizzazione dei locali e sistema di allarme.

Il ricorso all'acquisizione al di fuori delle convenzioni Consip è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

- a) Risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b) Necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- c) Prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contatti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- d) Urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

La procedura di affidamento per la fornitura di beni o servizi avverrà secondo gli importi indicati all'art. 2. Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art. 5 (Indagini di mercato)

Il Dirigente Scolastico, per acquisti extra CONSIP, provvede alla individuazione del "mercato di riferimento dell'Istituto", con priorità per la scelta di professionisti/fornitori di lavori, beni e servizi operanti nel

comprensorio territoriale della Provincia; in carenza, la scelta sarà estesa prima al territorio regionale e successivamente al territorio nazionale.

E' vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente provvedimento.

Art 6 (Individuazione del responsabile del procedimento)

La determina che indice la procedura comparativa individua il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 7 (Pubblicità)

Eseguita la procedura comparativa e aggiudicazione della gara, l'istituto Scolastico provvederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Istituto Scolastico, nella sezione amministrazione trasparente (art. 48 DI 129)

Art. 8 (Modalità di svolgimento della procedura d gara)

Il Direttore SGA, a seguito della determina del Dirigente Scolastico con la quale è stata stabilita la procedura di gara, procede all'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici come previsto all'art. 2 del presente regolamento, verificando che gli operatori economici interpellati siano in possesso dei requisiti di idoneità morale, di capacità tecnico-professionale, di capacità economico-finanziaria.

A seguito dell'individuazione degli operatori economici, il Direttore SGA provvede ad inviare agli stessi la lettera di invito, contenente i seguenti elementi:

- a) L'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- b) Le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) Il termine di presentazione dell'offerta;
- d) Il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) L'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) Il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) Gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggioso;
- h) Eventuali penali in conformità delle disposizioni del codice;
- i) L'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, di retribuzione e dei contributi previdenziali dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- j) L'indicazione dei termini di pagamento;
- k) I requisiti soggettivi richiesti all'operatore e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, mediante determina del Dirigente Scolastico, alla nomina della Commissione Giudicatrice e i membri della commissione procedono alla valutazione delle offerte tecniche, individuando, mediante apposito verbale, il miglior offerente. Nel caso il criterio di aggiudicazione prescelto sarà stato quello del prezzo più basso, procede alla valutazione delle offerte tecniche pervenute il RUP.

Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e specifici dell'operatore economico, considerato il miglior offerente.

L'Istituto Scolastico provvede alla stipula del contratto come disciplinato dal codice degli appalti anche nel caso in cui pervenga una sola offerta ritenuta valida e congruente.

Non verranno prese in considerazione le offerte delle ditte per le quali, con apposita relazione (del DSGA- o Docenti Responsabili del Progetto) è stata dichiarata l'insoddisfazione del servizio.

Art.9 (altre attività negoziali)

Tra le attività negoziali, di possibile interesse di questa istituzione scolastica, da parte soggetti terzi:

- a) Contratti di sponsorizzazione;
- b) Utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi;
- c) Convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;
- d) Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- e) Partecipazione ad iniziative internazionali .

Il Consiglio di istituto dispone i seguenti criteri e limiti:

a) CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE

Si tiene in considerazione quanto indicato dall'art. 45 del decreto 129/2018 comma 2 lettera b); si accorda pertanto preferenza a sponsor che abbiano vicinanza al mondo della scuola, dell'infanzia e dell'adolescenza. Non sono stipulati accordi con sponsor le cui finalità e attività siano in contrasto con la funzione educativa e culturale della scuola.

b) CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA CON ESPERTI PER PARTICOLARI ATTIVITÀ ED INSEGNAMENTI.

Visto l'art. 7 comma 6 del D.lvo n. 165/2001, al fine di garantire l'arricchimento formativo e la realizzazione delle attività previste dal PTOF ed ai fondi strutturali Europei, l'istituzione scolastica, nella persona del DS, sottoscrive contratti di prestazione d'opera con esperti per lo svolgimento delle citate attività, per le quali non ci sia personale interno provvisto di adeguate competenze. Sono ammessi anche contratti a costo zero, per attività volontariamente proposte con esperti, a condizione che siano utili e congrue con le finalità della scuola.

L'individuazione avviene nel rispetto dei criteri di trasparenza e di valutazione dei curriculum , e/o idoneità accertata con precedenti esperienze. I soggetti esterni devono possedere e documentare il possesso dei requisiti di specializzazione e/o esperienze, o produrre preferenze in ordine a prestazioni analoghe a quelle oggetto dell'affidamento

Il Dirigente Scolastico, all'inizio dell'anno scolastico, sulla base del PTOF, verifica la necessità o l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'istituzione scolastica e nel caso in cui non esiste personale interno a cui affidare i predetti incarichi, decide il ricorso ad una collaborazione esterna secondo le modalità indicate nei successivi articoli.

C1) pubblicazione degli avvisi di selezione

- Compatibilmente con le disponibilità finanziarie, i DS individua le attività/insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti e ne dà informazione avvisi da pubblicare all'albo del sito web dell'istituto.
- Il periodo massimo di validità per ogni contratto è di anni uno;

- Il contratto è stipulato con esperti esterni, italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico – professionale;

Per l'ammissione alla selezione occorre:

essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'UE;

godere dei diritti civili e politici/e di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti amministrativi iscritti al casellario giudiziale; di non essere sottoposti a procedimenti penali;

essere in possesso di titoli e della comprovata esperienza professionale strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta.

l'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico.

gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione, da produrre;

per ciascun contratto deve essere specificato:

- L'oggetto della prestazione;
- La durata del contratto;
- Luogo dell'incarico;
- Il corrispettivo proposto per la prestazione viene stabilito nel seguente modo :
 - 1) per attività di docenza e corsi di formazione da parte del Personale Estraneo all'amministrazione fino ad un massimo di €. 41,32 (lordo dipendente)elevabile a 51,65 per i Professori Universitari;
 - 2) fino a €. 25,82 per assistenza tutoriale, per il coordinamento dei lavori di gruppo o delle esercitazioni previste dal Progetto Formativo. Il compenso si intende al lordo di tutte le ritenute anche a carico dell'Amministrazione secondo la normativa vigente.

INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI ESTERNI

- **Gli esperti esterni sono selezionati mediante valutazione comparativa dal DS. Il DS, per la scelta, può avvalersi della consulenza del DSGA e del personale interno.**
- **La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:**

Curriculum del candidato

- **Contenuti e modalità dell'attività professionale e scientifica individuale**
- Pubblicazione ed altri titoli
- Precedenti esperienze nell'ambito scolastico
- Esperienze nel campo di riferimento del Progetto;
- Esperienze metodologiche e didattiche;
- Corsi di aggiornamento nell'ambito richiesto;
- Competenze specifiche
- Esperienze pregresse di collaborazione con l'Istituto o con altre scuola.

I criteri di cui al precedente punto sono applicabili anche al personale della scuola, al personale docente Universitario e al personale delle pubbliche amm.ni.

C2) impedimenti alla stipula del contratto

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati soltanto per le prestazioni/attività:

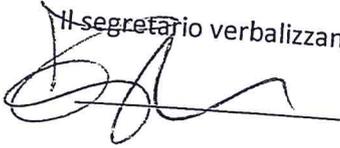
- Che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze;
- Che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- Di cui sia opportuno /obbligatorio il ricorso a specifica professionalità esterna.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico, il Dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati, entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

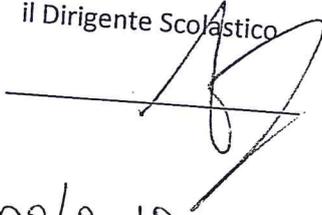
Art. 10 (Norme di rinvio)

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni del "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" di cui al D:Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni avvenute con D.Lgs 56/2017.

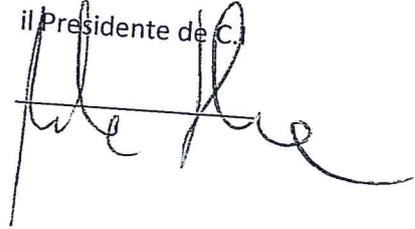
Il segretario verbalizzante



il Dirigente Scolastico



il Presidente del C.I.



Badia Polesine, 22/02/2019